

IL COLLOQUIO

Bray: «Il futuro di piazza Verdi? Lo decido io»

Il ministro al Festival della Mente incontra i rappresentanti del comitato. Ma non fa sopralluoghi al cantiere

ALESSANDRO GRASSO PERONI

«SU PIAZZA Verdi decido io». Parola di Massimo Bray, ministro della cultura che si materializza intorno alle 17,15 in piazza Matteotti a Sarzana.

Accompagnato dal senatore ed ex sindaco di Sarzana Massimo Caleo, diventa l'ospite d'onore per eccellenza del Festival della Mente manifestazione.

Il Secolo XIX lo intercetta 200 metri prima, mentre imbocca via Gramsci.

Ministro, ce la fa a fare un salto alla Spezia in serata? Magari a dare un'occhiata alla situazione di piazza Verdi?

«Parlo del Festival della Mente, non voglio toccare altro argomento, sia gentile».

Davvero non ha nulla da dire? Eppure è lei che ha dato il via al blocco dei la-

vori.

«Ripeto, sono qui per un'altra questione che mi sta a cuore. E poi non ho il tempo di andare fino alla Spezia, oggi ho viaggiato già moltissimo, subito dopo l'apertura del Festival farò un breve giro a Sarzana e poi torno a Roma».

Ma è sempre valida la sua posizione di quel Tweet targato 20 luglio scorso e che diceva testualmente "al comune della Spezia sarà chiesto di sospendere i lavori, perché il progetto sia verificato dal Mibac"?

«Certamente - risponde Bray -, è chiaro che siamo molto attenti all'evolvere della situazione».

Come si ricorderà il Ministro aveva preso posizione su twitter, dopo la protesta

organizzata dal critico d'arte Vittorio Sgarbi, che per ben due volte ha fatto tappa alla Spezia, oltre ai comitati cittadini che si sono attivati in difesa della piazza old style spalleggiati dagli ambientalisti.

Il Ministro, che accetta signorilmente il pressing di centinaia di curiosi, vorrebbe passare e chiudere. Ma virtualmente "in piazza Verdi" lo riportano per almeno per un minuto Stefano Sarti, vice presidente di Legambiente Liguria, insieme a Roberto Di Maio e Ramona Tellini, membri del comitato Piazza Verdi. Sono sotto al palco dove poco dopo il professor Guido Rossi ha inaugurato il festival, gli si fanno incontro. Scatta la stretta di mano.

«Signor Ministro - dice Stefano Sarti -, siamo qui per ringraziarla di ciò che ha fatto fino a questo momento. Speriamo che si possa proseguire sulla strada che lei ha fatto intraprendere a tutta la faccenda». La risposta di Bray: «Grazie a voi per questo riconoscimento, come sapete tengo e i funzionari del ministero tengono sotto attento controllo la questione Piazza Verdi della Spezia».

Allora, mentre procedono gli accertamenti dei carabinieri del nucleo archeologico dei carabinieri di Milano alla luce dei ritrovamenti recenti delle fondamenta storiche del teatro politeama e di altri reperti, Sarti, conclude così:

«Siamo in una fase di stallo in attesa del pronunciamento della sovrintendenza per i beni paesaggistici della Liguria che dovrebbe decidere se tutelare la piazza dal punto di vista dell'interesse storico culturale, auspichiamo proprio che decida in questa direzione».



Il ministro Bray al "Festival della Mente" TASSONE

